

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702313

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Conversi certosini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche prima cappella a destra, volta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1491

DTSF - A 1491

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
--------------------------------------	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	De Mottis Iacopino
---------------------------	--------------------

AUTA - Dati anagrafici	/1505
-------------------------------	-------

AUTH - Sigla per citazione	00005469
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Zenale Bernardino
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	ca. 1464/ 1526
-------------------------------	----------------

AUTH - Sigla per citazione	10010785
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	0
-----------------------	---

MISL - Larghezza	503
-------------------------	-----

MISN - Lunghezza	508
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Si riscontrano cadute di colore, soprattutto nella parte prossima alla finestra.
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: conversi certosini.
--	-----------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Nelle vele della volta, ripetutamente rimaneggiate, si spiegano all'interno di una decorazione a grottesche quattro busti di conversi certosini, i cui volti almeno sembrano essere esenti dalle ridipinture eseguite tra il XVII e XIX secolo: le finte cornici polilobate sembrano seicentesche, mentre lo sfondo giallo arancio spetterebbe a un intervento ottocentesco. L'attribuzione dei conversi si fonda sulle note del priore Matteo Valerio (Manoscritto Braidense), secondo cui "l'anno 1491 [...] Jacobino de Motti depinse la prima capella a man destra intrando in chiesa". Se il severo certosino che nella vela verso l'altare prega con in mano il rosario e quello in preghiera con le mani giunte appartengono alla mano del De Mottis, negli altri due busti è stata riconosciuto l'intervento di Zenale. L'unico converso identificabile è quello che regge tra le braccia una zampa di mula: si tratta del beato Guglielmo di Fenoglio, converso della certosa di

Casotto presso Mondovì in Piemonte. Secondo la leggenda, il beato si sarebbe servito della zampa per difendersi da un gruppo di malintenzionati che lo aveva attaccato mentre era in viaggio. Il beato della volta è accostabile alle zenaliane figure di San Bonaventura dell'Ambrosiana e del San Giovanni Battista di Grenoble. L'altro converso dipinto attribuito allo Zenale è ancora più monumentale e bramantesco, ritratto con un forte scorcio di sotto in su. L'espressione intensa è analoga a quella del San Girolamo del Museo Poldi Pezzoli di Milano e del San Baudolino del trittico Kress-Contini Bonacossi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/11/03
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000029/D1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Romano, Luciano
FTAD - Data	2006/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000029/D2
FTAT - Note	particolare

BIL - Citazione completa 1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)

BIL - Citazione completa 1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, pp. 265-266

BIL - Citazione completa 1965 F. Mazzini, Affreschi lombardi del Quattrocento, Milano, Cariplo, 1965, p. 494

BIL - Citazione completa 1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 85

BIL - Citazione completa 1990 C. Pirina, De Mottis, in Dizionario biografico degli italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, vol. 38, 1990, p. 671

BIL - Citazione completa 1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, p. 152

BIL - Citazione completa 1997 S. Buganza, Bernardo Zenale alla Certosa di Pavia, in "Nuovi Studi", II, 4, 1997, pp. 115-116 e nota 59

BIL - Citazione completa 2006 S. Buganza, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p. 113

BIL - Citazione completa	2007 S. Colombo, M. Dell'Omo, Andrea Lanzani 1641-1712, protagonista del barocchetto lombardo, Milano, Officina libraria, 2007, p. 133
BIL - Citazione completa	2010 A. Ballarin, V. Incursione nel polittico di Treviglio e nella cronologia delle opere di Butinone e Zenale, in Leonardo a Milano. Problemi di leonardismo milanese tra Quattrocento e Cinquecento. Giovanni Antonio Boltraffio, prima della pala Casio, Verona, Aurora stampa, 2010, vol. 1, pp. 716-717
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia